

ACCORDO QUADRO

TRA

IL POLITECNICO DI BARI Via E. Orabona 4 (Campus Universitario "E. Quagliariello") 70125 Bari, nella persona del Rettore **Prof. Ing. Francesco Cupertino**, nato a Fasano(BR) il 21/12/1972 --- C.F. CPRFNC72T21D508V, e domiciliato per l'incarico di Rettore (e pertanto per il presente Accordo Quadro) in Bari, Via E. Orabona n. 4 - 70125, d'ora in poi detto semplicemente "Politecnico di Bari"

E

L'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI TARANTO, Palazzo di Città, P.zza Municipio n.1 - 74121 Taranto, rappresentata dal Sindaco **Rinaldo Melucci**, nato a Taranto il 26/01/1977 C.F. MLCRLD77A26L049H, e domiciliato per l'incarico di Sindaco del Comune di Taranto (e pertanto per il presente Accordo Quadro) in Taranto, Palazzo di Città, P.zza Municipio n.1, d'ora in poi detta semplicemente "A.C.T."

PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA, PRESSO LA SEDE DI TARANTO, DEL POLITECNICO DI BARI, NONCHE' PER LO STUDIO, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELLE AREE SOTTOUTILIZZATE O DISMESSE DI RAPPORTO TRA LA CITTÀ ED I SUOI MARI

LO STUDIO,

PREMESSO

- l'interesse degli enti sottoscrittori della presente convenzione a promuovere e sostenere la ricerca scientifica e l'offerta formativa universitaria presso il Comune di Taranto e che tale impegno rappresenta un investimento strategico per lo sviluppo socio-economico del territorio che il "Politecnico di Bari.", fra i propri compiti istituzionali e di ricerca, è impegnato a promuovere studi e ricerche nell'ambito delle problematiche di valorizzazione dei sistemi urbani, con particolare attenzione allo studio del rapporto fra identità urbane e cultura mediterranea;
- che l'"A.C.T." intende avvalersi delle competenze tecnico-scientifiche del "Politecnico di Bari", per iniziative di particolare rilevanza;
- che l'"A.C.T." è interessata ad avviare una collaborazione con il "Politecnico di Bari", al fine di rendere operative alcune linee di intervento progettuale particolarmente meritevoli di attenzione in relazione alla valorizzazione e rigenerazione urbana delle aree dismesse e periferiche di Taranto;
- che ulteriori tematiche di interesse comune potranno essere individuate successivamente;
- che il "Politecnico di Bari", è disponibile ad una stretta collaborazione con l'"A.C.T.";
- che ai fini dello studio, valorizzazione e fruizione delle aree di interesse le parti ritengono necessario lo studio dell'organismo urbano, il quale forma parte integrante di questo accordo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Oggetto del presente Accordo-Quadro è quello di sancire le linee generali della collaborazione tra il "Politecnico di Bari" e l'"A.C.T."

Tra le parti verranno, dunque, perseguiti obiettivi di sostegno alle attività di didattica e di ricerca e di collaborazione scientifica, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire,

con intese operative, modalità e forme di attuazione del presente accordo-quadro, in particolare per quel che riguarda:

- a) Il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca ad esse correlate, del Politecnico presso la sede di Taranto
- b) L'individuazione di nuove sedi operative per il Politecnico nella città di Taranto
- c) lo studio delle aree di rapporto tra la città di Taranto ed il suo paesaggio finalizzato alla pubblicazione dei risultati delle ricerche con lo scopo di approfondire e divulgare il valore del costruito esistente e attivare le iniziative necessarie al recupero e alla rivitalizzazione delle architetture sottoutilizzate o dismesse nel rispetto delle vocazioni d'uso;
- d) lo studio dell'architettura, chiave di lettura che consente di rivisitare l'origine, i processi evolutivi e le problematiche attuali della città di mare;
- e) messa a fuoco di un approccio innovativo al tema delle città di mare, con specifiche considerazioni sulla natura post-industriale della città e la sua riconversione economica, ecologica ed energetica mirata alla sostenibilità ambientale;
- f) lo studio dei caratteri della costruzione e la sperimentazione di interventi volti alla salvaguardia e alla rivitalizzazione del patrimonio edilizio e naturalistico della città;
- g) la elaborazione di proposte di riqualificazione urbana ed architettonica, con attenzione nei riguardi delle identità architettoniche consolidate, che possano permettere all'Amministrazione Comunale di accedere ai finanziamenti pubblici. E tra questi, in particolare, ai Fondi europei legati all'Agenda 2030;
- h) la consulenza sull'analisi preliminare finalizzata alla redazione di strumenti di pianificazione dalla scala del territorio-paesaggio a quella urbana;
- i) la consulenza sull'analisi di fattibilità e di valutazione economica nella progettazione degli interventi collegati alla fruizione del mare.

Sui temi concordati potranno essere stipulati tra le Parti specifici atti esecutivi, atte a regolare le attività di reciproca collaborazione anche sulla base delle linee fissate dal Responsabile dell'Accordo-Quadro, o dalla Commissione Tecnico-Operativa, di cui al successivo art. 2 del presente Accordo-Quadro.

Art. 2 Modalità di attuazione delle attività

La collaborazione, nei limiti e compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili, avverrà mediante l'attivazione di:

- Contratti per attività di ricerca o consulenza su temi specifici, regolate da condizioni contrattuali oggetto di appositi accordi specifici;
- Contratti per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca del Politecnico nella sede di Taranto.
- Borse di Studio su temi specifici;
- Borse di dottorato di ricerca Tesi di Laurea e/o Dottorato;
- Periodi di formazione didattica (Stage);
- Tirocini Pre e Post – Lauream all'interno dell'Urban Transition Center Taranto o nelle Direzioni Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio o Ambiente
- Seminari, convegni, conferenze, mostre o Workshop nazionali ed internazionali su temi di comune interesse, per la realizzazione dei quali le parti si attiveranno per reperire finanziamenti anche esterni per la copertura delle spese.

Per il conseguimento delle attività sopra citate si potranno utilizzare particolari attrezzature e specifici impianti di proprietà delle parti.

Le parti garantiscono l'esecuzione di tutto quanto necessario al perseguimento degli obiettivi indicati negli atti esecutivi anche se non espressamente specificato negli atti stessi.

Le parti si impegnano a svolgere attività, oggetto degli incarichi esecutivi, secondo le modalità e nei tempi in essi indicati. Entro 10 giorni dalla definizione dei singoli atti, sarà cura di ciascuna delle parti nominare un responsabile per la gestione dei rapporti in ordine alle suddette attività.

Qualsiasi modifica del presente Accordo Quadro dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Art. 3 Contenuto degli atti esecutivi

Gli atti esecutivi, che le parti stipuleranno di volta in volta in relazione al manifestarsi di specifiche esigenze dovranno indicare:

- gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
- la durata;
- gli eventuali corrispettivi e le modalità di pagamento;
- il responsabile scientifico degli obiettivi da perseguire.

Art. 4 Diritti sui prodotti

Le conoscenze congiuntamente acquisite (ad esclusione di quelle preesistenti detenute da una parte e messe a disposizione dell'altra parte per lo svolgimento delle attività congiunte) ed i risultati scaturiti nel corso delle attività sopra citate, costituiranno patrimonio comune delle parti e le condizioni e modalità del loro utilizzo verranno regolamentate in accordo tra le due parti.

Al completamento delle attività, i suddetti risultati potranno di norma essere oggetto di pubblicazioni, salvo il rispetto di eventuali vincoli disposti al riguardo. In particolare, per studi e ricerche classificati come "riservati" le parti si impegnano a non divulgare i risultati, salvo esplicita autorizzazione, risultante da comunicazione scritta o dai verbali delle riunioni della Commissione Tecnico-Operativa, di cui al successivo Art. 7, e a non utilizzarli quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale, nonché a non sfruttare il nome della controparte per scopi pubblicitari, anche se collegati all'oggetto dell'attività.

Art. 5 Riservatezza

Il "Politecnico" si impegna alla più rigorosa riservatezza circa tutte le informazioni, dati e documenti di proprietà dell'"A.C.T." di cui dovesse venire a conoscenza e/o in possesso in relazione allo sviluppo delle attività di cui al presente Accordo Quadro, nonché a non eseguire e non permettere che gli altri eseguano copie, estratti, note o elaborazione di qualsiasi genere di atti di cui sia eventualmente venuto in possesso in ragione dell'incarico affidatogli con il presente atto. Pertanto, il "Politecnico di Bari." si impegna alla più rigorosa osservanza della riservatezza da parte del proprio personale.

Art. 6 Luogo dell'Attività

Le ricerche/studi oggetto del presente Accordo Quadro si svolgeranno rispettivamente presso i locali dell'"A.C.T." e/o del "Politecnico di Bari.", previo accordo tra le parti ed in dipendenza dell'oggetto/finalità delle ricerche/studi. Entrambe le parti consentiranno al personale incaricato il libero accesso, limitatamente alle aree che verranno individuate di volta in volta e nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti. Potranno essere concordate saltuariamente trasferite presso altre località secondo limiti e modalità che saranno concordate preventivamente.

Art. 7 Responsabile dell'Accordo-Quadro, Commissioni Tecnico-Operative

L' "A.C.T." indica come proprio referente responsabile del presente Accordo-Quadro il **Rinaldo Melucci**

Il Politecnico di Bari indica come proprio referente e responsabile del presente Accordo-Quadro il Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino.

Le parti convengono sull'opportunità di costituire due apposite Commissioni Tecnico-Operative composte da un rappresentante nominato da ciascuna delle parti, unitamente ai referenti responsabili sopra indicati, il cui compito sarà la formulazione di proposte riguardanti specifiche forme di attuazione del presente Accordo Quadro nel corso di riunioni da tenersi con periodicità almeno semestrale e di cui verrà redatto apposito verbale.

La prima commissione avrà competenza sui punti a) e b) di cui all'articolo 1 del presente accordo e ferme restando eventuali successive modifiche, i membri della Commissione Tecnico-Operativa vengono così nominati:

- per l' "A.C.T." il Sindaco o un suo delegato
- per il "Politecnico di Bari." il Rettore o un suo delegato

La seconda commissione avrà competenza sui punti dalla lettera c) alla i) di cui all'articolo 1 del presente accordo e, ferme restando eventuali successive modifiche, i membri della Commissione Tecnico-Operativa vengono così nominati:

- per l' "A.C.T." l'Arch. Ubaldo Occhinegro (Assessore Lavori Pubblici – Smart city – innovazione Tecnologica)
- per il "Politecnico di Bari." il Prof. Giuseppe Fallacara

Per la corretta attuazione degli atti esecutivi che potranno essere attivati in relazione al presente Accordo Quadro, verranno individuati da entrambe le parti determinate figure di riferimento, specifiche per ogni area di interesse; tali figure avranno l'obbligo di riferire periodicamente ai rispettivi membri della Commissione Tecnico-Operativa l'attività svolta nell'ambito del presente Accordo Quadro e quello più specifico dei singoli atti esecutivi.

La sostituzione dei responsabili del presente Accordo Quadro potrà avvenire per iniziativa di entrambe le parti; per i membri della Commissione Tecnico-Operativa dovrà pervenire comunicazione scritta rispettivamente dal Rettore del Politecnico o dal Rappresentante legale dell' "A.C.T."; per i referenti dei singoli atti esecutivi sarà sufficiente una comunicazione scritta dei membri della Commissione Tecnico-Operativa ovvero il verbale delle riunioni.

Art. 8 Durata

Il presente Accordo Quadro entrerà in vigore dalla data della sua stipula e avrà la durata di 2 (due) anni. L'Accordo Quadro si intenderà tacitamente rinnovato se nessuna delle due parti dichiarerà la propria volontà di recedere dall'Accordo almeno 3 (tre) mesi prima della scadenza.

Le parti si danno reciprocamente atto che, nel periodo di vigenza dell'accordo, entrambe avranno la facoltà di recedere dal presente Accordo Quadro in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviarsi all'altra parte, a mezzo lettera raccomandata A.R., con preavviso di almeno 6 (sei) mesi. La parte che eserciterà tale facoltà dovrà, altresì, indicare nella lettera se intenda estendere il recesso anche agli atti esecutivi ancora in essere al momento dell'efficacia del recesso, ferma restando la corresponsione di quanto contrattualmente dovuto per le attività eventualmente già realizzate a quella data.

Art. 9 Responsabilità

La "A.C.T." è sollevata da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale del Politecnico durante la permanenza presso la propria sede, salvo i casi di dolo e di colpa grave. La "A.C.T." esonera e comunque tiene indenne il Politecnico da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti dal presente Accordo Quadro da parte del proprio personale dipendente.

Il Politecnico da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'"A.C.T." durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo e di colpa grave. Il Politecnico esonera e comunque tiene indenne l'"A.C.T." da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi dall'esecuzione di attività derivanti dal presente Accordo Quadro da parte del proprio personale dipendente.

Art. 10 Foro competente

Le parti convengono di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente Accordo Quadro. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia in esecuzione del presente Accordo Quadro il Foro competente è quello di Bari.

Art. 11 Registrazione

La presente Convenzione è da considerarsi soggetta a registrazione solo in caso d'uso, in base agli artt. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986, e viene redatta in duplice originale uno per ciascuna delle due parti. L'imposta di bollo sarà assolta rispettivamente da ciascuna delle parti relativamente all'originale di cui è in possesso.

Taranto, lì 04.06.2020

Il Rettore del Politecnico di Bari
(Prof. Ing. Francesco Cupertino)

Il Sindaco del Comune di Taranto
(Rinaldo Melucci)